

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 15 maggio 2020, si sono riuniti in modalità conference la società Transcom Worldwide Italy S.p.A. (di seguito anche "la Società") e le Segreterie Nazionali SLC CGIL - FISTEL CISL – UILCOM UIL – UGL Telecomunicazioni, (di seguito insieme "le Parti") in relazione all'accesso al trattamento ordinario del Fondo di Integrazione Salariale con erogazione di assegno ordinario con causale "emergenza COVID-19" ai sensi dell'Art. 19 DL 17 marzo 2020, convertito con modifiche dalla L. 27 del 24 aprile 2020.

L'Azienda in data 20 marzo 2020, ha costituito il comitato per l'applicazione e la verifica delle regole previsto dal *protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*, così come previsto dal protocollo siglato in data 14 marzo 2020 da CGIL, CISL, UIL e Parti datoriali su invito del Governo.

Le Parti, dopo ampia discussione, concordano di gestire l'avvio della fase di applicazione dello strumento di sostegno al reddito convenendo sulla necessità che la misura concorra, congiuntamente al piano aziendale di remotizzazione delle postazioni già da tempo in corso di esecuzione e congiuntamente a tutte le altre misure finora adottate per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, con l'obiettivo dell'innalzamento dei livelli di sicurezza della salute di tutti i lavoratori e anche alla essenziale stabilità economico-finanziaria della Società stessa.

La presente riunione pertanto è stata indetta per esaminare la richiesta di FIS con causale COVID 19, a seguito della comunicazione inviata dalla Società in data 12 maggio 2020, a mezzo pec, che qui viene richiamata nella sua interezza.

Le ragioni che giustificano il ricorso all'ammortizzatore sociale dell'assegno ordinario, del Fondo di Integrazione Salariale (FIS), si rende necessario con carattere di urgenza, a fonte dell'emergenza epidemiologica all'interno del Paese.

Le Parti, dopo ampia discussione, concordano quanto segue:

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. La Società farà ricorso all'assegno ordinario, con sospensione fino a zero ore e per un numero massimo di 36 lavoratori, di cui n. 36 impiegati appartenenti alle aree di staff e "produttivi indiretti". La sospensione dal lavoro avverrà dal 18 maggio 2020 e fino al 18 luglio 2020, per complessive 9 settimane.
3. Tale sospensione non riguarderà i lavoratori con mansioni di operatore addetto al call center.
4. La Società anticiperà alle normali scadenze il trattamento economico spettante ai lavoratori per il periodo della sospensione dal lavoro con conguaglio all'atto dell'autorizzazione Inps.
5. I criteri di individuazione dei lavoratori da sospendere in FIS saranno determinati dalle esigenze tecnico/organizzative e produttive aziendali e da ogni possibile causa legata dall'emergenza Covid-19.
6. Fermo restando quanto indicato al punto 5 che precede, e qualora vi sia piena fungibilità tra i profili, la Società effettuerà la rotazione dei lavoratori collocati in FIS.
7. Su richiesta di una delle Parti firmatarie sarà possibile realizzare una verifica complessiva dell'applicazione del presente accordo, al termine o anche nel corso della vigenza dello stesso

8. Il presente verbale sarà affisso in bacheca aziendale e a tutti i lavoratori interessati sarà comunicato il periodo di sospensione dal lavoro.

Le Parti presenti con la redazione e sottoscrizione del presente verbale, ritengono esaurita con esito positivo la consultazione sindacale.

Le Parti, nella consapevolezza dell'emergenza sanitaria in atto nel nostro Paese (COVID-19) e delle conseguenti limitazioni a riunioni, assemblee, assembramenti, ecc., confermano che la discussione si è svolta con modalità in remoto, compreso l'inoltro e lo scambio di documenti.

Letto, confermato e validato in via telematica.

Transcom Worldwide Italy S.p.A.   Slc Cgil   Fistel Cisl   Uilcom Uil   Ugl Telecomunicazioni